



ASSEMBLEA SINDACI DISTRETTO
VALLE BREMBANA, VALLE IMAGNA e VILLA D'ALME'
ASST PAPA GIOVANNI XXIII

Paladina, 14 Maggio 2025

VERBALE RIUNIONE ASSEMBLEA SINDACI DISTRETTO
VALLE BREMBANA, VALLE IMAGNA e VILLA D'ALME'
ASST PAPA GIOVANNI XXIII

Amministrazioni comunali rappresentate:

COMUNE	PRESENTE	ASSENTE
ALGUA		X
ALME'	X	
ALMENNO SAN BARTOLOMEO	X	
ALMENNO SAN SALVATORE		X
AVERARA		X
BARZANA		X
BEDULITA	X	
BERBENNO		X
BLELLO		X
BRACCA		X
BRANZI		X
BRUMANO		X
CAMERATA CORNELLO		X
CAPIZZONE	X	
CARONA		X
CASSIGLIO		X
CORNA IMAGNA		X
CORNALBA		X
COSTA SERINA	X	
COSTA VALLE IMAGNA		X
CUSIO		X
DOSSENA		X
FOPPOLO	X	
FUIPIANO VALLE IMAGNA		X
ISOLA DI FONDRA		X
LENNA	X	
LOCATELLO		X
MEZZOLDO		X
MOIO DE' CALVI		X
OLMO AL BREMBO		X
OLTRE IL COLLE	X	
ORNICA		X
PALADINA	X	
PALAZZAGO		X
PIAZZA BREMBANA	X	
PIAZZATORRE		X
PIAZZOLO	X	
RONCOBELLO		X
RONCOLA		X
ROTA D'IMAGNA		X
SAN GIOVANNI BIANCO	X	



ASSEMBLEA SINDACI DISTRETTO
VALLE BREMBANA, VALLE IMAGNA e VILLA D'ALMÈ
ASST PAPA GIOVANNI XXIII

SAN PELLEGRINO TERME	X	
SANTA BRIGIDA		X
SANT'OMOBONO TERME		X
SEDRINA	X	
SERINA		X
STROZZA		X
TALEGGIO	X	
UBIALE CLANEZZO		
VAL BREMBILLA		X
VALBREMBO	X	
VALLEVE		X
VALNEGRA		X
VALTORTA		X
VEDESETA	X	
VILLA D'ALMÈ	X	
ZOGNO	X	

Inoltre sono presenti per l'ASST Papa Giovanni XXIII il Direttore Sociosanitario dr.ssa Cesa, il Direttore del Distretto della Val Brembana, Valle Imagna e Villa d'Almè dr.ssa Casati, il Direttore S.C. Cure Primarie dott. Moretti, il Coordinatore del Laboratorio per la promozione di attività fisica e movimento dott. De Bernardis, la dott.ssa Bombardieri Direttore S.C. Gestione Operativa Next GenerationEU e per l'Ufficio di Piano Ambito Valle Imagna e Villa d'Almè il Responsabile dott. Farinotti.

In data 14 Maggio 2025, presenti 19 Comuni del Distretto, (foglio firme agli atti), in rappresentanza di 53.506 abitanti su 92.548 totali pari al 57,77 % (dati ISTAT 2023), verificato il raggiungimento del numero legale previsto di un terzo di tutti gli abitanti rappresentanti, si è tenuta la riunione dell'Assemblea Sindaci del Distretto della Valle Brembana, Valle Imagna e Villa d'Almè.

L'incontro ha inizio alle ore 16.15 presso la sala Lupini via Marie Curie n.° 2 a Paladina (BG).

Ordine del giorno:

- aggiornamento Centrale Unica Dalmine e continuità assistenziale
- aggiornamenti assenze e sostituzione medici del Distretto Valle Brembana, Valle Imagna e Villa d'Almè
- aggiornamento strutture afferenti al Distretto Valle Brembana, Valle Imagna e Villa d'Almè (Case di Comunità, Centrali Operative Territoriali e Ospedale di Comunità)
- aggiornamento Ospedale di San Giovanni Bianco
- aggiornamento integrazione sociale e sanitario tra PDZ e PPT
- progetto ginnastica attiva per la terza età
- varie ed eventuali.

Apri l'assemblea la Presidente **Arizzi**, salutando i presenti e ringraziando per la presenza.

Chiede di poter intervenire il vicesindaco di San Pellegrino Terme **Milesi** per la richiesta di rettifica al verbale del 21/03/2024 con l'attestazione dell'avvenuta approvazione della mozione riguardante la situazione del Presidio Ospedaliero di San Giovanni Bianco e l'inserimento nel verbale odierno.

Cesa: ringrazia i presenti e porta i saluti del Direttore Generale dott. Locati ed illustra il punto 1 all'ordine del giorno correlato da slide.



ASSEMBLEA SINDACI DISTRETTO
VALLE BREMBANA, VALLE IMAGNA e VILLA D'ALME'
ASST PAPA GIOVANNI XXIII

1. Aggiornamento Centrale Unica Dalmine e Continuità Assistenziale

L'aggiornamento ha riguardato l'illustrazione del modello organizzativo della Centrale UNICA per la Continuità Assistenziale, attiva da luglio 2024 in provincia. Il servizio, accessibile tramite numero unico, ha gestito oltre 70.000 chiamate dalla data di attivazione, con un'efficiente presa in carico da parte dei medici presenti nella centrale. In circa il 50% dei casi, il problema è stato risolto telefonicamente, nel 40% è stato necessario un invio in ambulatorio nelle sedi periferiche all'interno delle Case di Comunità, e nel 8% i pazienti sono stati inviati in Pronto Soccorso. La percentuale delle visite domiciliari attivate dalla centrale UNICA è ridotta, perché le constatazioni di decesso vengono direttamente mandate dal NEA 116.117 alla postazione periferica di competenza senza passare dalla centrale.

Per quanto riguarda il Distretto Valle Brembana, Valle Imagna e Villa d'Almè, sono stati attivati ambulatori temporanei per sopperire alla carenza di medici di base, garantendo almeno due presenze settimanali in località periferiche. È inoltre in fase di attivazione l'équipe distrettuale di Unità di Continuità Assistenziale (UCA) composta da medico e infermiere, finalizzata a gestire situazioni complesse direttamente al domicilio, anche in fase di dimissione ospedaliera, su richiesta del MMG.

Progetto UNICA:

- Riorganizzare e riorientare la cura casi acuti, non emergenti-urgenti
- Evitare accesso improprio ai Pronto Soccorso
- Dare una risposta alla popolazione in generale e in particolare ai soggetti anziani con patologie croniche
- Ottimizzare le risorse sanitarie

Attiva dal 1° luglio 2024:

- Entrata in funzione della Centrale UNICA notturna feriale e festiva H24 nella sede di Dalmine
- Attività ambulatoriale e domiciliare: connessione delle postazioni periferiche con UNICA
- Avvio da parte di AREU delle attività di monitoraggio e governo clinico

2. Aggiornamento strutture afferenti al Distretto Valle Brembana, Valle Imagna e Villa d'Almè (Case di Comunità, Centrali Operative Territoriali e Ospedale di Comunità)

Alcuni Amministratori (Piazza Brembana, Capizzone, Val Taleggio) sollevano una problematica incentrata sulla collaborazione tra medici di medicina generale (MMG), amministrazioni locali e strutture sanitarie territoriali, con particolare riferimento alle Case di Comunità. L'intervento evidenzia come, nonostante la presenza di servizi, molti cittadini non ne siano a conoscenza o non riescano ad accedervi efficacemente. Questo è spesso legato alla mancanza di una figura di riferimento quale il medico di medicina generale - oppure alla difficoltà di attivare i percorsi corretti a causa di una scarsa integrazione informativa.

Si sottolinea l'importanza della formazione continua per i medici, affinché possano aggiornarsi sulle nuove opportunità offerte dal sistema sanitario e indirizzare meglio i cittadini. Viene inoltre ribadito il ruolo cruciale dei distretti e delle Case di Comunità.



**ASSEMBLEA SINDACI DISTRETTO
VALLE BREMBANA, VALLE IMAGNA e VILLA D'ALME'
ASST PAPA GIOVANNI XXIII**

Infine, si auspica un maggior coordinamento tra amministratori, servizi sociali e sanitari, e una programmazione condivisa capace di rispondere alle fragilità complesse, sanitarie e sociosanitarie, soprattutto in contesti con pochi medici disponibili.

Funzionamento dei servizi territoriali e delle Case di Comunità

Nel corso dell'incontro sono emerse numerose osservazioni e criticità da parte del Vicesindaco del Comune di San Pellegrino Terme, Milesi, in particolare rispetto al funzionamento della Centrale Operativa Territoriale e delle Case di Comunità. Diversi interventi hanno evidenziato difficoltà nell'accesso ai servizi, nella comunicazione con gli operatori e nella gestione di situazioni complesse, come quelle che coinvolgono persone anziane o fragili. Si segnalano episodi concreti in cui il supporto atteso non è arrivato nei tempi utili, oppure in cui è stato suggerito di ricorrere al pronto soccorso anche per problematiche che avrebbero potuto essere risolte a domicilio. È stata anche rilevata la difficoltà nel trasmettere documentazione clinica e nell'utilizzare strumenti digitali come il Fascicolo Sanitario Elettronico, spesso non accessibile o mal gestito.

È stata sottolineata la necessità di migliorare l'organizzazione delle agende per le visite e gli appuntamenti, in modo da evitare disagi a chi ha bisogno di assistenza in tempi rapidi. Alcuni interventi hanno chiesto maggiore trasparenza e chiarezza nella gestione dei dati e delle statistiche, per valutare in modo oggettivo l'efficacia dei servizi offerti.

Le direzioni presenti hanno riconosciuto che si tratta di un modello organizzativo nuovo, ancora in fase di consolidamento. È stato ribadito l'impegno a raccogliere segnalazioni puntuali per poter migliorare il sistema, e si è invitato a utilizzare i canali ufficiali per evidenziare eventuali disservizi.

Infine, è stato confermato che si sta lavorando per garantire la copertura dei servizi anche nei giorni festivi e prefestivi, con una pianificazione continua volta a migliorare la risposta ai bisogni dei cittadini.

3. Distretti e Case di Comunità

Casati. Nel territorio dei due ambiti, che comprendono 57 comuni, si sta lavorando intensamente per consolidare le attività dei distretti e delle Case della Comunità, alcune delle quali sono state riattivate di recente. Dispiace constatare la scarsa partecipazione degli amministratori locali, poiché questi momenti rappresentano occasioni preziose per condividere informazioni e progetti.

Una delle principali sfide è legata ai vincoli normativi: ad esempio, la Casa della Comunità può essere istituita solo in strutture pubbliche. In quest'ottica, si sta lavorando a progetti di prossimità che prevedono la presenza di infermieri di comunità, psicologi e altri professionisti, per potenziare l'offerta di assistenza territoriale, soprattutto nelle aree più periferiche. Si nominano le azioni intraprese e in prossimità di partenza a Piazza Brembana di servizi in modalità Spoke.

Il contesto montano richiede soluzioni specifiche: la carenza di medici, la mancanza di strutture e il mancato riconoscimento delle aree disagiate nei contratti rendono necessaria una forte azione politica per garantire equità di accesso. Nonostante ciò, grazie alla collaborazione con le direzioni strategiche dell'ASST e all'impegno di molti professionisti, è stato possibile sviluppare progetti concreti.

Infine, si segnala l'importanza della funzione dell'équipe di valutazione multidisciplinare: psicologi, assistenti sociali, coordinatori delle Case della Comunità, infermieri e medici lavorano in stretta sinergia, confrontandosi sui casi complessi. Questo approccio consente di attivare risorse e interventi in modo integrato, con l'obiettivo di intervenire precocemente e in modo coordinato sui bisogni dei cittadini più fragili.



**ASSEMBLEA SINDACI DISTRETTO
VALLE BREMBANA, VALLE IMAGNA e VILLA D'ALME'
ASST PAPA GIOVANNI XXIII**

Farinotti. Negli ultimi due anni è aumentato gradualmente il peso specifico delle decisioni a livello distrettuale, a fronte dell'attuazione della riforma che ha portato all'istituzione delle 3 Conferenze dei Sindaci a livello territoriale che hanno sostituito quella provinciale. Serve in proposito una riflessione politica sulla programmazione triennale dei distretti, data la complessità dei temi emersi. Rispetto al passato, oggi c'è un dialogo concreto tra sociale e sanitario. Gli operatori dei due settori si confrontano quotidianamente, pur con difficoltà ancora presenti. È essenziale continuare a rafforzare questa integrazione. Le istituzioni devono garantire spazi e tempi adeguati ad affrontare i problemi congiuntamente. La collaborazione tra figure con competenze diverse spazia anche su nuovi fronti; ad esempio si apre nell'Ambito Valle Imagna Villa d'Almé una stagione in cui alle tradizionali figure (es assistenti sociali, educatori), si affianca quella del 'comunicatore sociale', con l'obiettivo di migliorare la comunicazione ai cittadini in ordine ai servizi disponibili.

**4. Aggiornamento Ospedale di San Giovanni Bianco
Piano di programmazione 2025–2027 e stato delle attività del presidio ospedaliero di San Giovanni Bianco**

Cesa. Nel corso degli ultimi mesi, è stata avviata la programmazione strategica per il triennio 2025–2027, in continuità con le progettualità sviluppate nel 2024 nell'ambito dei Piani Integrati. L'obiettivo è quello di dare concreta attuazione alle azioni previste, assicurando coerenza con gli indirizzi normativi e la piena conoscenza e condivisione dei contenuti da parte di tutti gli attori coinvolti.

In tale contesto, si colloca l'iniziativa promossa da ATS e dal Coordinamento dei Sindaci, finalizzata alla creazione di un polo di alta formazione, con il coinvolgimento congiunto dei servizi socio-sanitari territoriali e degli ambiti sociali. Si tratta di un progetto di forte valore integrativo, volto a migliorare l'efficacia degli interventi e a garantire risposte appropriate e sostenibili ai bisogni del territorio.

Le nuove linee guida regionali richiedono un approccio progettuale condiviso, basato su una conoscenza approfondita del contesto locale e su una logica di collaborazione tra servizi, per favorire la costruzione di modelli organizzativi innovativi.

Bombardieri. Per quanto riguarda l'attività del presidio ospedaliero, si è registrato un ritorno ai volumi pre-pandemici: nel 2024 si sono rilevati circa 13.000 accessi al Pronto Soccorso, 2.200 procedure chirurgiche per un totale di 1.400 ore di sala operatoria, 1.600 ricoveri, 17.000 giornate di degenza e oltre 560.000 prestazioni ambulatoriali e di laboratorio.

È in corso di definizione un progetto per la riorganizzazione del Pronto Soccorso, con cinque opzioni attualmente in fase di valutazione da parte della direzione strategica. L'obiettivo è individuare la soluzione più idonea che consenta di migliorare l'utilizzo degli spazi, limitando al minimo l'impatto sulle attività assistenziali.

È stato inoltre installato il nuovo software per la registrazione degli accessi in Pronto Soccorso, software che va alimentando la piattaforma regionale EUOL consente il monitoraggio in tempo reale delle attività, con maggiore trasparenza e accessibilità per i cittadini.

L'analisi dell'andamento degli accessi del Pronto Soccorso dell'Ospedale di San Giovanni Bianco evidenzia un andamento stagionale, con rinforzi programmati di personale nei mesi critici. La casistica riguarda prevalentemente codici bianchi, verdi e azzurri. Il tasso di abbandono si attesta attorno al 5%, in linea con la media regionale, mentre il tasso di ricovero post-accesso è del 14%, leggermente superiore al dato regionale atteso (12%).



ASSEMBLEA SINDACI DISTRETTO
VALLE BREMBANA, VALLE IMAGNA e VILLA D'ALME'
ASST PAPA GIOVANNI XXIII

Per quanto riguarda le attività ambulatoriali, si segnala la criticità nel reclutamento dello specialista in Otorinolaringoiatria; le altre attività sono mantenute. Nello specifico, il tentativo è quello di integrarsi maggiormente con la rete territoriale per rendere disponibili prestazioni ai pazienti residenti nelle Case della Comunità, evitando loro lunghi percorsi per accedere alle prestazioni. Si rammenta che è, infatti, un obbligo dell'ASST rendere disponibile l'offerta ambulatoriale a tutta la rete regionale e questo, spesso, comporta spostamenti per gli utenti verso le Strutture in cui c'è un tempo di attesa migliore. L'integrazione dei servizi e la gestione tramite il Punto Unico di Accesso dovrebbero migliorare questi percorsi. E', infine, presente un certo squilibrio diffuso per alcune prestazioni tra la domanda espressa e l'offerta disponibile.

Ogni azione che facilita la presa in carico della persona, come l'attivazione di nuovi servizi (es. reumatologo a Zogno), risponde ai bisogni reali della popolazione.

Il Vicesindaco del Comune di San Pellegrino Terme, **Milesi**, esprime apprezzamento per lo sforzo fatto in alcune realtà (es. Piario), che potrebbero essere replicate anche a San Giovanni Bianco. Non si chiede perfezione, ma una riorganizzazione concreta.

5. Aggiornamento integrazione sociale e sanitario tra PDZ e PPT

Si decide di saltare questo punto all'ordine del giorno in quanto trattato nei precedenti interventi.

6. Attività di ginnastica preventiva adattata e sulla collaborazione con i comuni

De Bernardis. L'attività di ginnastica preventiva adattata si inserisce nell'ambito delle pratiche motorie territoriali rivolte in particolare a persone anziane o con difficoltà motorie, che faticano a partecipare ai gruppi di cammino tradizionali. L'iniziativa è promossa dal Centro Universitario Sportivo (CUS) dell'Università di Bergamo, che organizza esercizi semplici e accessibili, che possono essere svolti in spazi comuni senza necessità di strutture sportive attrezzate. Il costo contenuto (15 euro mensili per utente) rende l'attività economicamente sostenibile per i singoli cittadini e anche per i comuni che dovessero sopperire la quota per eventuali utenti fragili. Risulta necessario implementare la presenza delle attività di ginnastica preventiva adattata nel territorio del Distretto Valle Brembana, Valle Imagna e Villa d'Almè, in quanto al momento l'unico comune di questo territorio che aderisce è Villa d'Almè ed è essenziale il ruolo delle amministrazioni locali; il Comune di Roncola ci ha contattati nei giorni scorsi per aderire.

In collaborazione con il dott. Lazzari, è stata inviata una comunicazione a tutte le amministrazioni comunali per mappare le attività motorie presenti nei vari territori e raccogliere risposte entro il 15 giugno. L'obiettivo è avere un quadro chiaro delle iniziative già attive e individuare aree in cui potenziare l'offerta, coinvolgendo anche le realtà sportive locali.

Parallelamente, si conferma l'importanza dei gruppi di cammino, che restano un pilastro della promozione del benessere. Sono già stati avviati corsi di formazione per i volontari conduttori (*Walking Leader*) e quest'anno si è trattato il tema dell'alimentazione. In questo contesto, è stato organizzato un evento rivolto al territorio nello scorso mese di aprile presso il Comune di Villa d'Almè, in occasione della Giornata mondiale della Salute.

Durante l'incontro è emersa la necessità di rafforzare la comunicazione tra amministrazioni, ambiti sociali e operatori sanitari, per favorire l'informazione e l'accesso dei cittadini alle opportunità esistenti. È stato sottolineato come anche strumenti semplici, come video o messaggi WhatsApp, possano aiutare a raggiungere una popolazione non sempre digitalmente attrezzata.



ASSEMBLEA SINDACI DISTRETTO
VALLE BREMBANA, VALLE IMAGNA e VILLA D'ALME'
ASST PAPA GIOVANNI XXIII

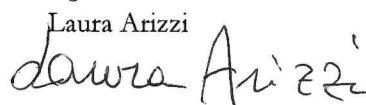
Infine, si è ribadita la volontà di proseguire con momenti di confronto territoriale e l'importanza di rafforzare la collaborazione intercomunale per valorizzare iniziative efficaci, a basso costo e con un forte impatto sulla salute e sulla socialità degli anziani.

Su richiesta del vicesindaco di San Pellegrino Terme **Milesi**, si procede alla conta dei Sindaci (o delegati) presenti alla chiusura dell'assemblea. Risultano presenti i comuni di Piazzolo, San Giovanni Bianco, San Pellegrino, Paladina, Costa Serina, Bedulita, Zogno.

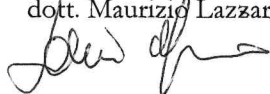
La seduta termina alle ore 19.,00

Letto, approvato e sottoscritto.

La Presidente Assemblea Sindaci
Distretto della Val Brembana,
Valle Imagna e Villa d'Almè

Laura Arizzi


Il verbalizzante
dott. Maurizio Lazzari



Ufficio Sindaci – ufficiosindaci@asst-pg23.it – 035/2673870 

